Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli



farma DAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno XIII - Numero 2654

Venerdì 10 Maggio 2024 - S. Cataldo

AVVISO

Ordine

- Ordine: Corsi ECM
- Bacheca: annunci lavoro
- Quota iscrizione 2024

Notizie in Rilievo Scienza e Salute

- * ACIDO FOLICO: a cosa serve e cosa fare se è
- Perché AstraZeneca ha Ritirato il suo VACCINO contro Covid? Ci sono Rischi per chi lo ha ricevuto? Cosa è successo nel Regno Unito? E in Italia?



Prevenzione e Salute

Lo sai che la Fissazione per i CIBI SANI può Rovinare la Salute?



APRIRE UNA FARMACIA NON È MAI STATO COSÌ FACILE

> maggiori info su farmavesuvio.it

Proverbio di oggi.....

Chi se mette appaura, nun se cocca cu 'e femmene belle.

Lo sai che la Fissazione per i CIBI SANI può Rovinare la Salute?

Mangiare cibi sani e di qualità è importante per la salute ma se la scelta del cibo diventa una fissazione, può rovinare la salute.

Infatti, l'ossessione per il cibo sano non è da confondere con l'essere informati o

attenti sulla scelta di cosa mettere in tavola.

Si tratta invece di un disturbo chiamato **ORTORESSIA**, che porta a una diffidenza eccessiva verso tutto il cibo con l'idea che una mancanza di controllo sui cibi che si ingeriscono potrebbe danneggiare la propria salute.

Chi soffre di questo disturbo è molto attento sia alla scelta, ma anche alla

provenienza del cibo, al metodo di coltura o allevamento così come alla preparazione.

In questo modo il cibo diventa la preoccupazione principale della giornata, sfociando nel patologico quando intacca le relazioni sociali e affettive.

Può accadere, per es., che non si riesca più ad accettare un invito a cena perché non ci si fida di cosa si potrà mangiare.

Per questo motivo, il consiglio è di rivolgersi a uno specialista in disturbi dell'alimentazione.

(Salute, Humanitas)





AL **TUO** FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.

SCIENZA E SALUTE

ACIDO FOLICO: a cosa serve e cosa fare se è basso

La conosciamo come **vitamina B9** o come acido folico ed è una **vitamina idrosolubile** che si assume **attraverso la dieta** e non può essere accumulata all'interno dell'organismo.

Fondamentale per la produzione delle cellule e la trasmissione dei caratteri ereditari, l'acido folico si disperde a contatto con l'acqua e si distrugge ad alta temperatura.

Una sua carenza può comportare l'insorgenza di **anemia** e, in pazienti in gravidanza, influisce negativamente sullo sviluppo del feto.



ACIDO FOLICO: A COSA SERVE



L'acido folico è coinvolto nella sintesi di DNA e proteine per la formazione di emoglobina e, dunque, è fondamentale per la produzione di nuove cellule e nei processi di proliferazione e differenziazione cellulare tipici dei tessuti embrionali. Si rivela quindi una vitamina a cui prestare particolare attenzione nel periodo della gravidanza, poiché concorre alla trasmissione dei caratteri ereditari, a un corretto sviluppo dell'embrione e alla prevenzione di malformazioni congenite: in particolar modo quelle che interessano il tubo neurale (per esempio la spina bifida, l'encefalocele e l'anencefalia), ma potrebbe avere un ruolo anche nella prevenzione dei difetti cardiaci congeniti o malformazioni come la labio-palatoschisi.

Tra le altre funzioni dell'acido folico si annovera poi l'abbassamento delle concentrazioni di omocisteina, aminoacido che, se presente in quantità eccessive, può associarsi a **problematiche cardiovascolari e infarto**.

IN QUALI ALIMENTI SI TROVA L'ACIDO FOLICO

L'acido folico si assume soprattutto attraverso la dieta. In particolare **ne sono ricche verdura e frutta**: dalle verdure a **foglia verde** (come broccoli, asparagi, spinaci, carciofi e lattuga), arance, limoni, fragole e kiwi, ma anche **frutta secca** come noci e mandorle. Presente anche nei **legumi freschi** come piselli, fave e fagioli, l'acido folico può essere assunto anche tramite il lievito di birra, i cereali, il pane e la pasta integrale, il latte, le uova, i formaggi e il fegato e le altre frattaglie.

Andando incontro a dispersione con l'acqua e distruzione con le temperature elevate, l'acido folico presente negli alimenti può presentare variazioni nella sua concentrazione nelle varie fasi di conservazione e cottura.

ACIDO FOLICO BASSO: I SINTOMI La carenza di acido folico può associarsi a comportamenti come l'abuso di alcolici e il fumo di sigaretta, o a patologie come *celiachia*, *diabete mellito insulino-dipendente*, *malattie neoplastiche*, *talassemia*, ma anche all'assunzione di farmaci come gli estroprogestinici e i barbiturici o alla dialisi. In questi casi il livello di globuli rossi nel sangue si riduce e **insorgono forme di anemia**, nonché, nelle donne incinte, **problemi nello sviluppo del feto**.

I **sintomi** da cui si può riconoscere una carenza di acido folico sono:

> debolezza muscolare; stanchezza eccessiva; scarsa energia.

CARENZA DI ACIDO FOLICO: COSA FARE

Indicativamente il fabbisogno giornaliero di questa vitamina si assesta sui **0,4 mg al giorno**, salendo a 0,6 mg al giorno in gravidanza e 0,5 mg al giorno durante l'allattamento. In questi ultimi casi, specialmente se si sta programmando una gravidanza, è opportuno fare riferimento al medico.

Gli specialisti raccomandano l'assunzione di **integratori** a base di acido folico e **alimenti fortificati** (*cibi a cui viene aumentato il contenuto di acido folico in produzione, come biscotti, cracker e succhi di frutta*) in modo da poter mantenere con sicurezza il fabbisogno giornaliero. Ma è bene tenere presente che le integrazioni di acido folico vanno effettuate sempre **sotto controllo medico** perché, se assunto in eccesso, può determinare l'insorgenza di altre problematiche, alcune delle quali ancora oggetto di studio. (*Salute, Humanitas*)

SCIENZA E SALUTE

Perché AstraZeneca ha Ritirato il suo VACCINO contro Covid?

Ci sono Rischi per chi lo ha ricevuto? Cosa è successo nel Regno Unito? E in Italia?

I casi di trombocitopenia trombotica immunitaria indotta da vaccino si sono verificati in persone di età inferiore a 50 anni (soprattutto donne), entro due settimane dalla vaccinazione

Perché il vaccino anti-Covid prodotto da AstraZeneca è stato ritirato?

La richiesta di ritiro del vaccino a vettore virale è stata presentata dalla multinazionale anglo-svedese che lo produce, AstraZeneca, all'Unione Europea il 5 marzo ed è entrata in vigore il 7 maggio.

Vaxzevria dunque non può più essere utilizzato in Europa. Nei prossimi mesi, presumibilmente, il vaccino sarà ritirato anche nel Regno Unito e in altri Paesi dove è attualmente autorizzato.

«Considerata la quantità di vaccini disponibili ed efficaci per le nuove varianti di Covid-19, non c'è più stata domanda per il vaccino *Vaxzevria* che di conseguenza non è più stato prodotto né distribuito.

Non prevedendo una futura domanda, AstraZeneca ha pertanto deciso di ritirare l'autorizzazione all'immissione in commercio» ha spiegato l'azienda.

Che caratteristiche ha il vaccino Vaxzevria?

Si tratta di un vaccino a vettore virale basato sull'adenovirus ChAdOx1, sviluppato presso lo Jenner Institute dell'Università di Oxford in collaborazione con AstraZeneca e l'italiana IRBM Science Park.

È stato approvato nel Regno Unito il 30 dicembre 2020. A fine gennaio 2021 anche Ema (*Agenzia europea per i medicinali*) e poi Aifa (*Agenzia italiana del farmaco*) hanno dato il via libera alle somministrazioni nei soggetti di 18 anni o più. **ChAdOx1** è un adenovirus degli scimpanzé (*Chimpanzee Adenovirus Oxford 1*), responsabile del raffreddore comune.

Per produrre il vaccino è stata utilizzata una versione indebolita dell'adenovirus (incapace di replicarsi e innocua per l'organismo umano), nella quale è stato inserito il materiale genetico della proteina Spike di Sars-CoV-2. Una volta somministrato il vaccino, l'adenovirus penetra nel nucleo della cellula dove fornisce il codice genetico per produrre la **proteina Spike**. In questo modo le cellule T attivano la risposta immunitaria e la produzione di anticorpi specifici contro il virus.

Il vaccino Vaxzevria viene somministrato in due dosi, nel muscolo del braccio: la seconda deve essere somministrata nel corso della dodicesima settimana e comunque a una distanza di almeno dieci settimane dalla prima.

Cosa sappiamo dei possibili effetti collaterali?

Ad aprile 2021 il Comitato di sicurezza dell'Ema ha affermato che il vaccino Vaxzevria può dare un effetto collaterale molto raro: si tratta della trombocitopenia trombotica immunitaria indotta da vaccino (vaccine-induced immune thrombotic thrombocytopenia, Vitt), detta anche trombosi trombocitopenica.

La maggior parte dei casi segnalati si è verificata in persone di età inferiore a 50 anni (soprattutto donne), entro due settimane dalla vaccinazione.

Il Comitato ha analizzato 62 episodi di trombosi del seno venoso cerebrale e 24 di trombosi della vena splancnica (nell'addome) segnalati nel database sulla sicurezza dei farmaci dell'UE al 22 marzo 2021, **18 dei quali con esito fatale**.

I casi provenivano principalmente dai sistemi di segnalazione spontanea europei e del Regno Unito, dove, in totale, circa 25 milioni di persone avevano ricevuto il vaccino Vaxzevria.

PAGINA 4 Anno XIII – Numero 2654

CHI LO HA RICEVUTO RISCHIA QUALCOSA?

Secondo l'Ema una spiegazione plausibile per la combinazione di coaguli di sangue e piastrine basse è una risposta immunitaria che porta a una condizione simile a quella che si osserva talvolta nei pazienti trattati con **eparina** (trombocitopenia indotta da eparina, *heparin-induced thrombocytopenia*, Hit).

Ma, sottolineava l'Ema ad aprile 2021, «Covid-19 è associata al rischio di ospedalizzazione e di morte. La combinazione di coaguli di sangue e piastrine basse è molto rara e i benefici complessivi del vaccino nella prevenzione di Covid-19 superano i rischi di effetti collaterali».

Tre anni dopo, aprile 2024, in un procedimento legale a Londra, AstraZeneca ha ammesso che il vaccino «può, in casi molto rari, causare sindrome da trombosi con trombocitopenia», sottolineando però che «secondo stime indipendenti, solo nel primo anno di utilizzo del vaccino Vaxzevria sono state salvate oltre 6,5 milioni di vite umane e sono state fornite oltre 3 miliardi di dosi a livello globale».

Tutti i casi segnalati di trombocitopenia trombotica immunitaria indotta da vaccino si sono verificati a poche settimane di distanza dalla vaccinazione, quindi chi ha ricevuto il vaccino AstraZeneca da diversi mesi o addirittura anni non corre rischi di svilupparla.

Il problema degli eventi avversi riguarda solo il vaccino di AstraZeneca?

No, riguarda tutti i vaccini a vettore virale, quindi anche quello prodotto da Johnson & Johnson/Janssen (Ad26.COV2.S). Dopo il sospetto di un collegamento con i casi di trombocitopenia trombotica, tra marzo e aprile 2021, l'utilizzo del vaccino prodotto da AstraZeneca è stato bloccato dalle autorità sanitarie di diversi Paesi europei e il suo utilizzo è stato successivamente ri-approvato dall'Ema previa valutazione del rapporto rischio/beneficio.

I dati relativi agli eventi avversi associati al vaccino di Johnson & Johnson/Janssen sono stati valutati dalla *Food and Drug Administration* (Fda) statunitense e l'utilizzo del vaccino è stato, anche in questo caso, approvato con la clausola dell'autorizzazione all'uso in emergenza, in considerazione della gravità della pandemia in atto.

Ad aprile 2021 una nuova tappa della vicenda: il *New England Journal of Medicine* riportava l'analisi di 39 casi di trombosi, osservati dopo la somministrazione del vaccino prodotto da AstraZeneca:

insorgevano da 5 a 24 giorni dalla somministrazione del vaccino, erano prevalentemente localizzati in sedi atipiche e si verificavano in soggetti prevalentemente giovani, senza precedenti clinici di rilievo e senza precedenti di natura tromboembolica.

Oltre a quelli di AstraZeneca e Johnson & Johnson/Janssen, tra dicembre 2020 e marzo 2021 sono stati sviluppati e approvati da Ema (e Aifa) altri due vaccini anti-Covid, basati su mRna:

BNT162B2 (Pfizer/BioNTech) e mRNA-1273 (Moderna).

Entrambi sono ancora in uso in tutto il mondo, con versioni aggiornate alle nuove varianti.

I vaccini a mRna non hanno associazioni con il raro rischio di trombocitopenia trombotica.

CHE COSA È SUCCESSO IN ITALIA?

Dopo le prime evidenze di una possibile associazione tra vaccino AstraZeneca e trombocitopenia trombotica, a inizio maggio 2021 il Comitato tecnico-scientifico Covid suggerisce di **riservare le somministrazione del vaccino ai soggetti dai 60 anni in su**.

I casi di trombocitopenia trombotica si verificavano per lo più in persone under 50, preferibilmente donne. Il 10 giugno 2021, la tragedia:

una ragazza di Genova di 18 anni, Camilla Canepa, muore 16 giorni dopo aver ricevuto il vaccino AstraZeneca durante uno degli open day organizzati dalle Regioni per vaccinare su base volontaria chi non fosse ancora nei gruppi di cittadini che per età e situazione clinica venivano vaccinati con la massima priorità.

In quel periodo c'era scarsità di vaccini, soprattutto a mRna, e in Italia morivano centinaia di persone al giorno per Covid. In relazione alla morte di Camilla Canepa, oggi sono indagate cinque persone.

Per quali categorie è stato autorizzato il vaccino?

«I vaccini a base di vettore adenovirale si sono mostrati meno efficaci di quelli a mRna:

se avessimo avuto fin dall'inizio grande disponibilità dei vaccini a mRna probabilmente quelli a vettore virale non sarebbero stati usati.

Fin dall'inizio i vaccini a vettore virale hanno anche avuto una limitazione immunologica: non possono essere usati come richiami, perché dopo la seconda dose si sviluppa spesso una risposta immunitaria contro la componente adenovirale, che potrebbe rendere inefficaci le dosi successive -afferma Sergio Abrignani, professore ordinario di Immunologia e Immunopatologia all'Università Statale di Milano e direttore dell'Istituto nazionale di genetica molecolare «Romeo ed Enrica Invernizzi» -.

La storia del vaccino di AstraZeneca è stata tormentata:

* a fine gennaio 2021 l'Ema ha autorizzato Vaxzevria solo per persone al di sotto dei 60 anni, perché non c'erano dati di efficacia e sicurezza negli anziani.

Poco dopo, a febbraio, è arrivato il via libera anche per gli over 60:

❖ a quel punto il vaccino era approvato per tutti gli adulti, dai 18 anni in su.

In seguito, ad aprile 2021, è stata segnalata la prima evidenza di rari casi di trombosi trombocitopenica.

A inizio maggio, dopo le prime evidenze sui casi di trombosi, anche se la correlazione non era ancora sicuramente dimostrata, il Ministero della Salute ha raccomandato, come misura cautelativa, di riservare il vaccino alle persone dai 60 anni in su.

A maggio Ema e Aifa non avevano vietato la somministrazione di Vaxzevria a persone under 60, ma avevano richiesto che nel bugiardino dall'azienda produttrice ci fosse l'indicazione dei possibili, e rari, effetti trombotici».

Quali sono i vaccini anti-Covid più efficaci e sicuri?

«Vista la carenza di vaccini di quel periodo, le persone che non erano chiamate a vaccinarsi (per età o stato clinico) potevano su base volontaria vaccinarsi nei fine settimana, senza prenotazione, negli open day dove poteva anche essere usato il vaccino di AstraZeneca per qualsiasi età, come autorizzato da Ema e Aifa - prosegue **Abrignani** -.

Dopo la prima settimana di giugno, invece, il vaccino di AstraZeneca è stato riservato agli over 60, anche negli open day.

Va detto che, prima della pandemia Covid, non erano mai state fatte ampie sperimentazioni con vaccini a vettore virale (se si esclude un piccolo trial per un vaccino anti-Ebola), quindi non era possibile conoscere la possibilità dei rari effetti collaterali di questi prodotti.

Oggi che Sars-CoV-2 è "addomesticato" e non c'è più carenza di vaccini, usiamo solo quelli a mRna, che, come detto, oltre ad essere più efficaci sono più sicuri e più potenti nei richiami, dato che non hanno il problema della risposta immunitaria all'adenovirus».

(Salute, Corriere)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli La Bacheca

ORDINE: ELENCO CORSI PIANO FORMATIVO ECM MESE DI MAGGIO

DATA TITOLO N. RELATORI

Crediti ECM

COME PARTECIPARE

Si può partecipare

- 1. in **PRESENZA** recandosi presso la sede dell'Ordine la sera dell'evento
- 2. a DISTANZA: la diretta live si può seguire in doppia modalità
 - a) collegandosi alla pagina facebook dell'Ordine https://www.facebook.com/ordinefarmacistinapoli/
 - b) collegandosi sulla piattaforma zoom al link che sarà inviato via whatsapp

| Lunedì 13 Maggio h. 21.00 | Vigilanza su Farmaci, Integratori Alimentari e Cosmetici: Ruolo del Farmacista | 3 | Prof.ssa A. Capuano Prof.ssa C. Rafaniello Dott.ssa L. Sportiello |
|---------------------------------|--|---|--|
| Lunedì 20 Maggio h. 21.00 | Dispositivi Medici: Classificazione, Normativa e Vigilanza Ruolo del Farmacista | 3 | Dott. A. Vercellone |
| Lunedì 27 Maggio h. 21.00 | Guida Rapida alla Spedizione delle ricette Veterinarie | 3 | Dott. V. Nagar |

Elenco Corsi FAD inseriti nel Piano formativo 2024 di FOFI Provider ECM.

Schema riepilogativo di alcuni degli eventi formativi fruibili sulla Piattaforma

WWW.FADFOFI.COM

| CORSI su WWW.FADFOFI.COM | | | | | | | |
|--------------------------|---|----------------|--------------|-----|---------|--|--|
| ID EVENTO | тітого | DATA INIZIO | DATA FINE | ORE | CREDITI | | |
| 388195 | HERPES ZOSTER, HPV, PNEUMOCOCCO: NUOVE STRATEGIE PER CURA E PREVENZIONE | 15/06/2023 | 14/06/2024 | 3 | 5,4 | | |
| 405931 | RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA | 15/01/2024 | 14/01/2025 | 3 | 5,4 | | |
| 405967 | MONITORAGGIO DELL'ADERENZA ALLA TERAPIA FARMACOLOGICA NEI PAZIENTI CON DIABETE TIPO 2 E SCREENING | 15/01/2024 | 14/01/2025 | 3 | 5,4 | | |
| 405972 | MONITORAGGIO DELL'ADERENZA ALLA TERAPIA FARMACOLOGICA NEI PAZIENTI CON IPERTENSIONE | 15/01/2024 | 14/01/2025 | 3 | 5,4 | | |
| 405985 | MONITORAGGIO DELL'ADERENZA ALLA TERAPIA FARMACOLOGICA NEI PAZIENTI CON BPCO | 15/01/2024 | 14/01/2025 | 3 | 5,4 | | |
| 405997 | SERVIZI DI TELEMEDICINA: AUTO-SPIROMETRIA | 15/01/2024 | 14/01/2025 | 3 | 5,4 | | |
| 406009 | SERVIZI DI TELEMEDICINA: MONITORAGGIO AMBULATORIO DELLA PRESSIONE ARTERIOSA | 15/01/2024 | 14/01/2025 | 3 | 5,4 | | |
| 406030 | SERVIZI DI TELEMEDICINA: HOLTER CARDIACO | 15/01/2024 | 14/01/2025 | 3 | 5,4 | | |
| 406039 | SERVIZI DI TELEMEDICINA: ECG | 15/01/2024 | 14/01/2025 | 3 | 5,4 | | |
| 406051 | SUPPORTO ALLO SCREENING DEL SANGUE OCCULTO NELLE FECI | 01/03/2024 | 28/02/2025 | 3 | 5,4 | | |
| 406055 | SERVIZI DI FRONT-OFFICE SERVIZIO FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO (FSE): ATTIVAZIONE, ARRICCHIMENTO, CONSULTAZIONE | 01/03/2024 | 28/02/2025 | 3 | 5,4 | | |



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli La Bacheca

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia $\,$ e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

| Farmacia - Luogo | Tipologia lavoro | Contatto | Data Annuncio | | |
|------------------------|---------------------|---|------------------------|--|--|
| Afragola | FT/PT | 353 404 4612 | 07 Maggio | | |
| Napoli Rione Alto | FT/PT | farm.alsantuariosnc@libero.it | 07 Maggio | | |
| Napoli Arenella | FT/PT | farm.municino@libero.it | <mark>07 Maggio</mark> | | |
| Aversa | FT/PT | 338 504 3557 | 07 Maggio | | |
| | | | | | |
| Boscoreale | PT | 331 653 4853 | <mark>02 Maggio</mark> | | |
| Arzano | FT/PT | 333 924 8537 | 02 Maggio | | |
| Napoli Chiaia | FT/PT | danilo.alfano@farmaciameo.com | 02 Maggio | | |
| Napoli Fuorigrotta | FT/PT | 339 450 1105 | <mark>02 Maggio</mark> | | |
| | | | | | |
| Marcianise/Caserta sud | FT/PT | rmclassic@gmail.com | 11 Aprile | | |
| Napoli Pianura | FT/PT | 339 201 1202 | 11 Aprile | | |
| Afragola | FT/PT | 331 399 2136 | 11 Aprile | | |
| Mugnano di Napoli | FT/PT | 377 452 3967 | 11 Aprile | | |
| Pozzuoli | FT/PT | 348 916 7204 | 11 Aprile | | |
| Sorrento | FT/PT | 344 108 8220 | 11 Aprile | | |
| | ET /DT | 240.255.2552 | 07.14 | | |
| Pompei | FT/PT | 340 266 8569 | 27 Marzo | | |
| Portici | FT/PT | carmy2683@gmail.com | 27 Marzo | | |
| Ercolano | FT/PT | amministrazione.farmalombardi@gmail.com | 27 Marzo | | |
| Napoli Chiaia | FT/PT | 339 469 6321 | 27 Marzo | | |
| Napoli | FT/PT | 392 947 1908 | 22 Marzo | | |
| Nola | FT/PT | 349 129 2020 | 22 Marzo | | |
| itolu | 11/11 | 3-3 123 2020 | EZ Marzo | | |

ORDINE: IN RISCOSSIONE LA QUOTA SOCIALE 2024



In riscossione la quota sociale anno 2024

FE' in riscossione la quota sociale 2024 di EURO **155,00** di cui

- Euro 113,20 per l'Ordine
- Euro 41,80 per la FOFI.
- La scadenza del pagamento è prorogata al prossimo 15 MAGGIO.

pagamento della quota annuale è obbligatorio per conservare l'iscrizione all'Albo, condizione necessaria nei casi previsti dalla Legge per svolgere l'attività professionale.

^kQuest'anno presso gli Uffici dell'Ordine Professionale sono disponibili in formato digitale copia dei PagoPA.

Pertanto gli iscritti che non avessero ancora ricevuto tale avviso, anche dopo la scadenza del 29/02/2024 possono scaricarlo inserendo il proprio Codice Fiscale al seguente link



Quota sociale 2024 (ordinefarmacistinapoli.it)